

Eventi

Il disegno negli Archivi di Architettura

Laura Farroni

La valorizzazione del patrimonio archivistico dell'architettura in termini di accessibilità, fruibilità, conservazione e creazione di nuovi contenuti è un tema al centro di interessi molteplici e interdisciplinari.

L'UID con il progetto *Il disegno negli Archivi di Architettura* ha concretamente preso una posizione ufficiale rispetto a questo tema.

Infatti, il 18 giugno 2021 è stato presentato il database UID dal titolo *Il disegno negli Archivi di Architettura* [1]. In tale occasione si è svolto un seminario di studi sul ruolo del disegno nel complesso mondo della conservazione documentale e iconografica dei progetti di architettura, nei musei e negli archivi. Attraverso la creazione di una piattaforma online è possibile ragionare sulle ricerche che gli esperti del disegno elaborano sui materiali d'archivio, sulla complessità e sulle possibili declinazioni delle stesse, nell'ottica della valorizzazione del patrimonio costituito dalla memoria dei processi edilizi e urbani passati.

Inoltre, la banca dati, accogliendo dati caricati dagli utenti, derivanti dai loro studi, offre la possibilità di censire le tematiche interessanti i soci UID sull'intero territorio nazionale e di essere accessibile a tutti gli studiosi in modalità *open access*.

L'apertura del seminario è stata caratterizzata dai saluti della Presidentessa dell'UID professoressa Francesca Fatta che ha posto l'attenzione sull'importanza del disegno per documentare la memoria, ma anche per la proiezione futura della memoria stessa e sulle modalità interpretative dei documenti dei progetti di architettura e sulle forme della loro comunicazione. Sono seguiti, poi, alcuni interventi che hanno restituito lo stato dell'arte degli interessi, delle competenze e degli attori che sono coinvolti nel complesso processo di valorizzazione dei documenti grafici e testuali costituenti la testimonianza delle fasi progettuali di opere di architettura e di ingegneria, dall'ideazione alla costruzione. La professoressa Caterina Palestini, Responsabile scientifico della Commissione Archivi di Architettura ha sottolineato l'apporto che l'analisi grafica e la rappresentazione, tradizionale e digitale, possono offrire sul tema degli Archivi di Architettura e Ingegneria; Margherita Guccione, Direttrice del MAXXI con il suo intervento su *Dall'Archivio al Museo. Strategie di valorizzazione dei progetti di architettura* ha rilevato che esiste un confine non netto tra archivio e museo: conservare e mostrare al tempo stesso, anche interpretando la fonte primaria; la dott.ssa Cristina Casero, membro del Comitato

scientifico del C.S.A.C., ha mostrato l'importanza della cultura visuale proponendo una comunicazione specifica su *La cultura visuale come progetto. Il Novecento di CSAC e il suo futuro*. Infine, la dott.ssa Gabriella Arena della Direzione Impianti Infrastrutture e Ingegneria dello Sport ha presentato il tema della *Digitalizzazione degli impianti sportivi del Parco del Foro Italico di Roma* mostrando le possibili relazioni tra enti diversi e le discipline affini quali l'architettura e l'ingegneria di fronte alla volontà di leggere la memoria passata in vista di azioni rigenerative future.

Nella seconda parte del seminario è stata posta l'attenzione sulla descrizione della struttura del database UID e sull'esposizione di alcuni casi di studio caricati sulla piattaforma dell'Associazione [2]. In particolare, il progetto è frutto del lavoro della Commissione Archivi di Architettura, da tempo avviato dalla Commissione precedente presieduta dal professore Piero Albinini che ha tracciato la strada della valorizzazione del lavoro dei docenti della rappresentazione dell'architettura improntato sull'analisi grafica, sull'interpretazione dei segni, sulle ricostruzioni digitali di progetti di architettura anche non realizzati e sulla loro comunicazione. Un intento, quindi, di mostrare il grande apporto della disciplina del disegno alla

cultura del progetto d'architettura e di ingegneria. I ricercatori hanno pubblicato online i loro studi con nuovi contributi grafici, analisi e riconfigurazioni digitali che partendo dai disegni originali di progetto permettono esplorazioni tridimensionali. Queste ultime forniscono una fruizione dinamica e interattiva dei materiali custoditi negli archivi di tutto il territorio nazionale, caratteristica non comune nei fondi attuali. Emerge, quindi, che il rinnovato caricamento del materiale elaborato dai ricercatori offrirà contezza dell'effettivo apporto di nuovi contenuti di cui le sezioni archivistiche, responsabili della conservazione, potrebbero usufruire in connessione con il Progetto UID. La Commissione Archivi si è proposta con questo progetto di entrare in rete con gli enti preposti alla conservazione. Il database è stato progettato tenendo conto della complessità dei contributi che gli esperti del disegno possono offrire, secondo alcune categorie di lettura e organizzazione delle informazioni, come ad esempio la tipologia della fonte archivista, composta dalle tre sezioni: archivio storico, archivio di progetto, archivio della didattica. E ancora sono individuati: la tipologia del tema della ricerca declinata in storia della rappresentazione, analisi grafica e storico critica, ricostruzioni digitali e video; la fonte archivistica; l'autore considerato; il tema della ricerca e l'opera esaminata; il titolo della ricerca scientifica accompagnato da un breve abstract; la bibliografia e le parole chiave. È possibile visualizzare il materiale originale (quando presente), le immagini di analisi grafica, le riconfigurazioni digitali e i video che sono depositati sul canale YouTube dell'associazione UID.

Queste informazioni sono state esemplificate attraverso alcuni interventi

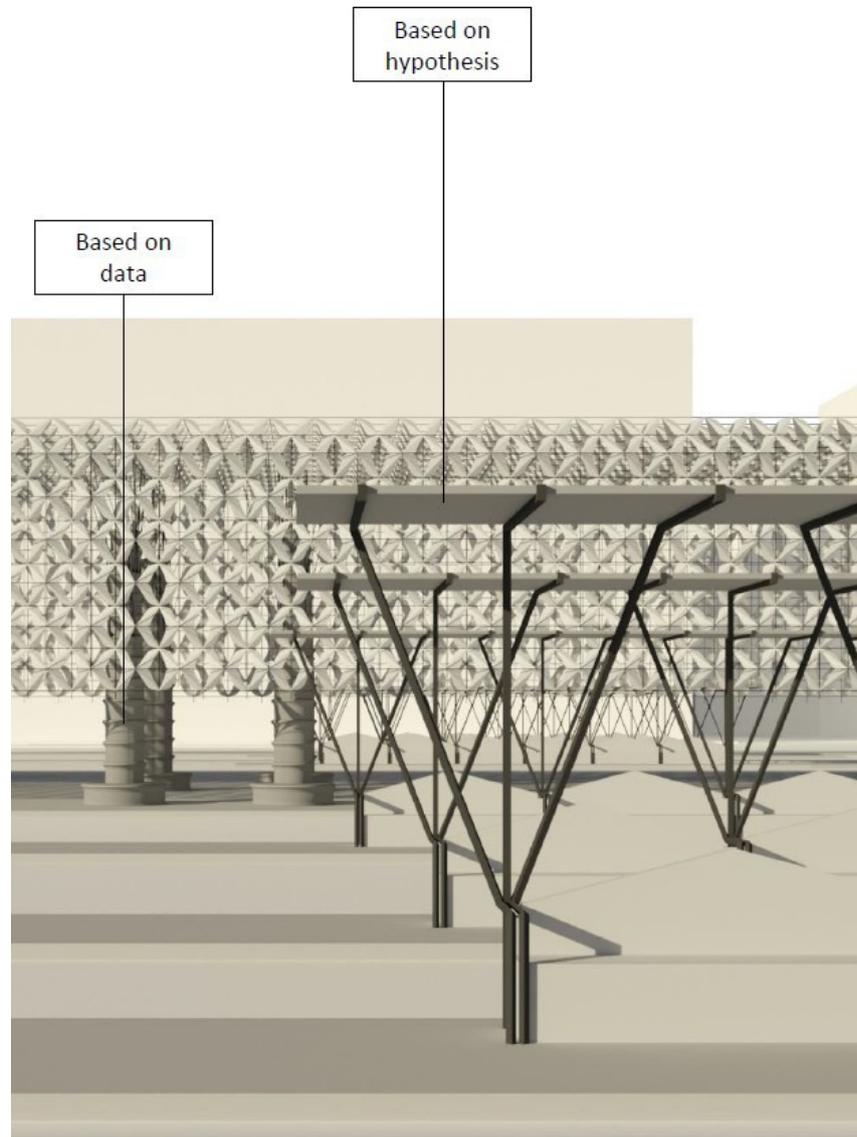


Fig. 1. Riconfigurazione digitale del progetto per piazza dei Cinquecento a Roma di Francesco Cellini (1981-1982), di L. Farroni e M. F. Mancini.

nel seminario, a cura dei membri della Commissione Archivi: la professoressa Chiara Vernizzi, dell'Università degli Studi di Parma del Dipartimento di Ingegneria e Architettura ha presentato *Gli archivi del progetto. Il CSAC e la ricerca sui disegni di Pierluigi Nervi*; il professore Piero Albinetti, della Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, ha mostrato riflessioni su *Il modello digitale per l'analisi e la comunicazione dell'architettura*; il professore Francesco Maggio, dell'Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Architet-

tura ha narrato alcune *Lecture grafiche di disegni palermitani* e la professoressa Emanuela Chiavoni della Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia Disegno e Restauro dell'Architettura, ha focalizzato l'attenzione sull'aspetto della didattica relativa ai fondi custoditi dalla stessa università con la relazione *Archivi digitali di Sapienza. Itinerari culturali per la conoscenza Archivio dei Disegni della didattica dell'Ex Dipartimento di Rilievo, Analisi, Disegno dell'Ambiente e dell'Architettura (RADAAR)*. Il progetto è inserito nel sito UID in modalità online e open access. Ciò ren-

de possibile una libera fruibilità a tutti i navigatori. I soci UID, invece, possono caricare autonomamente sulla piattaforma digitale i loro lavori e eventualmente aggiornarli attraverso l'uso di un link per l'inserimento [3]. In conclusione, l'elaborazione del database se rappresenta un importante punto di arrivo per il settore disciplinare del disegno, costituisce anche l'inizio di un percorso di ricerca che potenzi la rete degli archivi e produca contenuti che dipendono dalla sensibilità dei disegnatori di svelare informazioni visibili e intangibili rilevabili nei disegni.

Note

[1] Presentazione database UID, Seminario web 18 giugno 2021. Evento disponibile al link: <https://www.youtube.com/channel/UC_B-zKleJ9M7X-CLjvZfO--Q> (consultato il 31 dicembre 2021).

[2] Consultabile all'indirizzo: <<https://www.unioneitalianadisegno.it/test/Ricerca/>> (consultato il 31 dicembre 2021).

[3] <<https://www.unioneitalianadisegno.it/test/login.php>> (consultato il 31 dicembre 2021).

Autore

Laura Farroni, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, laura.farroni@uniroma3.it